



STRUTTURE AMMINISTRATIVE GIUNTA REGIONE LAZIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: ECONOMIA ITTICA E GEST. SOST. DELLE RISORSE

DETERMINAZIONE

N. G00876 del 23/10/2013

Proposta n. 16388 del 21/10/2013

Oggetto:

Legge Regionale 17/1995, Articolo 40, comma 11 e Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2013, n. 181 - Commissioni per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio con sede presso le province del Lazio. Chiusura istruttoria.

Proponente:

Estensore	FERRETTI FABIO	_____
Responsabile del procedimento	FABIO FERRETTI	_____
Responsabile dell' Area	F. GENCHI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore		_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: Legge Regionale 17/1995, Articolo 40, comma 11 e Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2013, n. 181 - Commissioni per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio con sede presso le province del Lazio. Chiusura istruttoria.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Economia Ittica e Gestione Sostenibile delle Risorse";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTE le previsioni della Legge Regionale 2 maggio 1995 n. 17 concernente "Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio" e successive modifiche e integrazioni, in particolare il disposto all'articolo 40 per la nomina delle Commissioni per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio con sede presso le province del Lazio;

VISTO quanto disposto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 181 del 10.07.2013 concernente "Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le province del Lazio e indicate all'articolo 40, comma 11, della Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17. Criteri e termini d'individuazione dei componenti. Revoca della Delibera n. 307/2010 e n. 349/2010";

VISTO che, con il richiamato Atto deliberativo sono fissati criteri e termini per l'individuazione dei membri componenti le Commissioni per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio aventi sede presso le province del Lazio, conferendo mandato alla Direzione Regionale "Agricoltura e Sviluppo RURale, Caccia e Pesca" degli Atti di amministrazione concernenti il relativo Avviso pubblico, inoltre fissando il termine delle presentazioni delle candidature in giorni quindici dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. A05755 dell'11 luglio 2013 della scrivente Direzione regionale con la quale si è data esecuzione a quanto stabilito nella richiamata Deliberazione di Giunta Regionale, con la disposizione del richiamato Avviso pubblico;

PRESO ATTO che il richiamato Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 57 del 16 luglio 2013 e che il termine sopra indicato veniva a scadere il 31 luglio 2013;

PRESO ATTO che, in esito al sopra richiamato Avviso, agli uffici della Direzione Regionale "Agricoltura e Sviluppo RURale, Caccia e Pesca" sono pervenute candidature per la designazione a

membro componente le Commissioni presso le singole province del Lazio, articolate come sotto indicato:

- provincia di Roma: 15 (quindici) candidature pervenute;
- provincia di Frosinone: 28 (ventotto) candidature pervenute;
- provincia di Latina: 15 (quindici) candidature pervenute;
- provincia di Rieti: 11 (undici) candidature pervenute;
- provincia di Viterbo: 14 (quattordici) candidature pervenute;

ATTESO che, per l'esame istruttorio preliminare, effettuato ai sensi dei criteri e dei termini previsti in applicazione della Deliberazione della Giunta Regionale 181/2013, pubblicata sul B.U.R.L. n. 57 del 16.07.2013, è stabilita:

- l'esclusione delle istanze risultate inviate dopo la data del 31 luglio 2013 (ultimo giorno utile) e quindi a partire dalla data del 1° agosto 2013;
- l'esclusione delle istanze presentate in qualità di componente membro esperto della singola Commissione presentate da soggetti designati anche come propri rappresentanti da parte delle singole Amministrazioni provinciali, pena il venirsi a determinare duplicazioni di incarichi in capo al medesimo soggetto interessato;
- l'esclusione delle istanze pervenute e risultate incomplete negli elementi richiesti nell'Avviso pubblico ovvero non indicanti i requisiti minimi necessari per la valutazione e richiesti, per le procedure di nomina dei membri componenti esperti delle Commissioni in oggetto, dalla D.G.R. 181/2013;

PRESO ATTO che tale istruttoria preliminare ha quindi disposto l'esclusione, dalle successive fasi di esame istruttorio, di istanze come di seguito indicato, per le motivazioni riportate:

- provincia di Roma: n. 1 (una) candidatura sovrapposta con la designazione dell'Amministrazione provinciale;
- provincia di Frosinone: n. 2 (due) candidature sovrapposte con le designazioni dell'Amministrazione provinciale;
- provincia di Rieti: n. 1 (una) candidatura sovrapposta con la designazione dell'Amministrazione provinciale;
- provincia di Viterbo: n. 1 (una) candidatura sovrapposta con la designazione dell'Amministrazione provinciale, n. 3 (tre) candidature inviate oltre termine, n. 2 (due) candidature incomplete in quanto non indicanti i requisiti minimi necessari per la valutazione e richiesti per la nomina dei componenti esperti delle Commissioni in oggetto ed indicati dalla D.G.R. 181/2013;

PRESO ATTO delle risultanze dell'istruttoria preliminare che, relativamente alle singole province, ha quindi disposto:

- provincia di Roma: 14 (quindici) candidature pervenute valide;
- provincia di Frosinone: 26 (ventisei) candidature pervenute valide;
- provincia di Latina: 15 (quindici) candidature pervenute valide;
- provincia di Rieti: 10 (dieci) candidature pervenute valide;
- provincia di Viterbo: 8 (otto) candidature pervenute valide;

RICHIAMATO quanto previsto all'Articolo 40, comma 11, della Legge Regionale 17/1995 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 181 del 10.07.2013, oltre a quanto indicato nella Determinazione Dirigenziale n. A05755 dell'11 luglio 2013, per la nomina dei membri componenti le richiamate Commissioni, esperti nelle materie di cui all'articolo 40, comma 2, della Legge Regionale 17/1995, nel numero stabilito di quattro componenti membri effettivi e cinque componenti membri supplenti, per complessivi nove componenti esperti;

PRESO ATTO del numero delle istanze risultate validamente pervenute e sopra richiamate;

RITENUTO che non sussistono le condizioni amministrative per definire il seguito dell'iter istruttorio volto alla valida individuazione dei membri componenti la Commissione per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria con sede presso la provincia di Viterbo, accertato come non sia presente un numero di istanze validamente pervenute sufficiente avendo riguardo al numero di componenti da nominare;

PRESO ATTO dell'istruttoria disposta a valere sulle istanze relative alle Commissioni istituite presso le rimanenti province del Lazio;

RITENUTE sussistenti le condizioni per la positiva conclusione delle procedure istruttorie disposte in esito alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 181 del 10.07.2013 e alla Determinazione Dirigenziale n. A05755 dell'11 luglio 2013, finalizzate all'individuazione dei membri componenti le Commissioni per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio con sede presso le province di: Frosinone, Rieti, Roma e Latina;

DETERMINA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate e in esito a quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 181 del 10.07.2013 e dalla Determinazione Dirigenziale n. A05755 dell'11 luglio 2013 per la nomina dei membri, esperti nelle materie di cui all'articolo 40, comma 2, della Legge Regionale 17/1995, componenti le Commissioni per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio con sede presso le province del Lazio:

1. la chiusura della fase d'istruttoria riguardante le istanze pervenute per la nomina a membro componente le Commissioni per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio con sede presso le province di Frosinone, Latina, Rieti e Roma e la predisposizione dei successivi Atti di amministrazione volti alle nomine richiamate, da effettuarsi con Decreto del Presidente della Regione Lazio.
2. La chiusura con esito negativo della fase d'istruttoria preliminare delle istanze pervenute per la nomina di membro, componente esperto della Commissione per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio con sede presso la provincia di Viterbo, in quanto non presenti agli atti un numero di istanze validamente pervenute sufficiente rispetto ai componenti da nominare; pertanto non sussistendo le condizioni amministrative per definire il prosieguo dell'iter istruttorio volto alla valida individuazione dei membri componenti tale Commissione.

Il Direttore
Roberto Ottaviani